

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Forma del prodotto	: Miscela
Nome del prodotto	: BARKAN
Codice prodotto	: DW 134 C1422
Tipe di formulazione	: Emulsione concentrata
Principio attivo	: Meptyldinocap

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**1.2.1. Usi pertinenti identificati**

Categoria d'uso principale	: Prodotto fitosanitario per uso professionale in Agricoltura.
Uso della sostanza/ della miscela	: Fungicida.

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**Fornitore:**

Dow AgroSciences Italia s.r.l.
Via Albani 65
20148 Milano, Italy

Distributore:

CERTIS Italy
Via Varese, 25D scala A
21047 Saronno- Italia
T + 39 02 96 099 83 - F + 39 02 96 099 83
info@certiseurope.it - www.certiseurope.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Telefono di emergenza : Certis Carechem24 plurilingue accessibile 24 h : +39 0236 042 884.
Centri Antiveleno in Italia : vedere la sezione 16.

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]**

Flam. Liq. 3	H226
Acute Tox. 4 (Oral)	H302
Acute Tox. 4 (Inhalation)	H332
Eye Irrit. 2	H319
Skin Sens. 1	H317
STOT SE 3	H336
Aquatic Acute 1	H400
Aquatic Chronic 1	H410

Testo integrale delle frasi H: vedere la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo la regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP)



Avvertenza (CLP)

: Attenzione

Indicazioni di pericolo (CLP)

: H226 - Liquido e vapori infiammabili.
 H302 + H332 - Nocivo se ingerito o inalato.
 H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H319 - Provoca grave irritazione oculare.
 H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
 H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza (CLP)

: P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.
 P261 - Evitare di respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.
 P273 - Non disperdere nell'ambiente.
 P302 + P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
 P333 + P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
 P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.
 P403 + P233 - Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
 P501 - Smaltire il contenuto e il contenitore in un inceneritore approvato e consentito, o in altro dispositivo di distruzione termica.

Fraasi EUH

: EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
 EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

2.3. Altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanza

Non applicabile.

3.2. Miscela

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Idrocarburi, C10,aromatici,<1% di naftalene	(Numero CE) 918-811-1 (no. REACH) 01-2119463583-34	50 - 60	STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411
Meptyldinocap	(Numero CAS) 131-72-6 (Numero CE) 254-408-0	35,7	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4 (Inhalation), H332 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410
Alchil solfonato	(Numero CAS) 68953-96-8 (Numero CE) 273-234-6	<5	Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Idrocarburi, C10-C13, aromatici, <1% di naftalene	(Numero CE) 922-153-0 (no. REACH) 01-2119451097-39	< 5	Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411
Naftalene	(Numero CAS) 91-20-3 (Numero CE) 202-049-5 (Numero indice EU) 601-052-00-2	<1	Acute Tox. 4 (Oral), H302 Carc. 2, H351 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410

Testo integrale delle frasi H : vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Primo soccorso generale : In caso di disturbi o sintomi di qualsiasi genere, evitare altre esposizioni.
- Primo soccorso in caso di inalazione : Allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e portarlo in luogo ventilato o all'aperto; in caso di arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale e chiamare un medico.
- Primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Togliere immediatamente gli indumenti contaminati; lavare abbondantemente con acqua e sapone neutro le parti venute a contatto con il prodotto.
In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
- Primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Lavare immediatamente gli occhi con acqua corrente per almeno 15 minuti tenendo le palpebre ben aperte. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare sempre un oculista.
- Primo soccorso in caso di ingestione : Sciacquare la bocca con acqua solo nel caso in cui l'infortunato sia totalmente cosciente. Non provocare il vomito. Chiamare il medico che deciderà sull'opportunità di una lavanda gastrica assistita. Mostrare questa Scheda e l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

- Sintomi/lesioni : Nessuna informazione disponibile.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Mantenere un livello adeguato di ventilazione e somministrazione di ossigeno al paziente. Possono manifestarsi sintomi di carattere respiratorio, incluso edema polmonare, con effetto ritardato. Le persone che sono sottoposte ad una esposizione significativa, dovrebbero essere tenute in osservazione per 24-48 ore, in caso si manifestassero eventuali problemi respiratori. Nessun antidoto specifico. Il trattamento in caso di esposizione dovrebbe essere mirato al controllo dei sintomi ed alle condizioni cliniche del paziente. Tenere a portata di mano la Scheda di Sicurezza e, se disponibile, il contenitore del prodotto o l'etichetta quando si ci rivolge ad un centro antiveneni o ad un medico per il trattamento.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata.
Polvere chimica secca.
Schiuma alcool resistente (tipo ATC)
Anidride carbonica (CO₂).
- Agente estinguente inadatto : Getto acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Prodotti pericolosi di combustione : La combustione o decomposizione termica può generare vapori tossici. Composti del cloro, Ossidi di azoto, Ossido di carbonio, Idrocarburi.

Rischi particolari di incendio e di esplosione : Il contenitore può rompersi per la formazione di gas in caso di incendio. Una violenta generazione di vapore o una eruzione può accadere su applicazione diretta di flusso d'acqua sul liquido caldo. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono spargersi ed accumularsi negli strati bassi del terreno. Ignizione e/o ritorno di fiamma sono possibili. Si produce un fumo denso bruciando il prodotto.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione : Cautela in caso d'incendio chimico.

Estinguere l'incendio a distanza di sicurezza/da un punto protetto.

Non respirare i fumi.

Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti al fuoco.

Se possibile, allontanare i contenitori dalla zona pericolosa.

Trattenere l'acqua utilizzata per l'estinzione dell'incendio con argini o materiale assorbente per evitare dispersioni o penetrazioni nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Eliminare fonti di ignizione.

Rimuovere il contenitore dall'area dell'incendio se è possibile farlo senza pericolo.

Liquidi infiammanti possono essere rimossi con abbondante flusso d'acqua per proteggere il personale e minimizzare i danni nell'area circostante.

L'acqua di spegnimento dell' incendio, se non è contenuta, può causare danni ambientali.

Protezione durante la lotta antincendio : Indossare indumenti protettivi adatti, guanti, protezioni per occhi e viso e una protezione respiratoria.

Usare un apparecchio respiratorio autonomo.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Mezzi di protezione : Usare indumenti protettivi, guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

Procedure d'emergenza : Evacuare la zona.

Assicurare una ventilazione adeguata.

Evitare il contatto diretto con la sostanza.

Trattenere eventuali fuoriuscite con argini o materiale assorbente per evitare dispersioni o penetrazioni nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Non fumare nella zona.

Pericolo di esplosione del vapore, tenere fuori dalle fogne.

Eliminare tutte le fonti d'ignizione nelle vicinanze di rovesciamenti o vapore rilasciato per evitare fuoco o esplosione.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche.

Avvertire autorità competenti (acquedotto) se lo spargimento e' penetrato nei corsi d'acqua o nel sistema di drenaggio.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Metodi di pulizia : Ripulire qualsiasi versamento di materiale il più rapidamente possibile utilizzando materiale assorbente.
- Pompare con equipaggiamento resistente alle esplosioni. Se disponibile, usare schiuma per soffocare o sopprimere.
- Assorbire il materiale versato e disporlo in un contenitore ermeticamente chiuso ed etichettato in modo appropriato.
- Eliminare come rifiuto pericoloso, in conformità con le normative nazionali o locali In caso di copiosa fuoriuscita: contattare un esperto.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere le sezioni 7-8-13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Ulteriori pericoli nella lavorazione : Questo prodotto è infiammabile.
- Precauzioni per la manipolazione sicura : Conservare al riparo da qualsiasi fonte di combustione - Non fumare.
- Utilizzare un apparecchio antideflagrante.
- Utilizzare solo utensili antiscintillamento.
- Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
- Evitare il contatto con occhi, pelle, naso e bocca.
- Indossare indumenti protettivi adatti, guanti protezioni per occhi e viso e una protezione respiratoria.
- I vapori sono più pesanti dell'aria e possono spargersi ed accumularsi negli strati bassi del terreno.
- Misure di igiene : Lavarsi immediatamente le mani dopo la manipolazione del prodotto e sistematicamente prima di lasciare il laboratorio
- Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro
- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Condizioni per lo stoccaggio : Conservare in un luogo fresco e buio e ben ventilato.
- Conservare lontano dal calore, da scintille e da altre fonti di ignizione.
- Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini
- Usare l'imballaggio originale, ben chiuso.
- Non immagazzinare vicino a cibo, bibite, generi alimentari per animali, prodotti farmaceutici, cosmetici o fertilizzanti.

7.3. Usi finali specifici

Fungicida. Consultare l'etichetta del prodotto.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Componente	Lista	Tipo	Valore
Idrocarburi, C10, aromatici, <1% di naftalene	DNEL-Lavoratore	Cutaneo - Sistemático a lungo termine.	12,5 mg/kg di peso corporeo/giorno
	DNEL-Lavoratore	Inalazione - Sistemático a lungo termine	150 mg/m ³
	DNEL-Consumiatore	Cutaneo - Sistemático a lungo termine.	7,5 mg/kg di peso corporeo/giorno
	DNEL-Consumiatore	Inalazione - Sistemático a lungo termine	32 mg/m ³
	DNEL-Consumiatore	Orale - Sistemático a lungo termine.	7,5 mg/kg di peso corporeo/giorno
Idrocarburi, C10-C13, aromatici, <1% di naftalene	DNEL-Lavoratore	Cutaneo - Sistemático a lungo termine.	12,5 mg/kg di peso corporeo/giorno
	DNEL-Lavoratore	Inalazione - Sistemático a lungo termine	151 mg/m ³
	DNEL-Consumiatore	Cutaneo - Sistemático a lungo termine.	7,5 mg/kg di peso corporeo/giorno
	DNEL-Consumiatore	Inalazione - Sistemático a lungo termine	32 mg/m ³
	DNEL-Consumiatore	Orale - Sistemático a lungo termine	7,5 mg/kg di peso corporeo/giorno
Naftalene	ACGIH	TWA	10 ppm PELLE
	EU - IOELV	TWA	50 mg/m ³ 10 ppm
	Italia	TWA	50 mg/m ³ 10 ppm Ph alla sorgente del valore limite: Direttiva UE

LE RACCOMANDAZIONI IN QUESTA SEZIONE SONO PER I LAVORATORI NELLA PRODUZIONE, NELLA MISCELAZIONE A FINI COMMERCIALI E NELL'IMBALLAGGIO. COLORO CHE APPLICANO O MANIPOLANO IL PRODOTTO DEVONO RIFERIRSI ALL' ETICHETTA DEL PRODOTTO PER INFORMAZIONI SULL'EQUIPAGGIAMENTO DI PROTEZIONE PERSONALE E L'ABBIGLIAMENTO.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

: Fontane per lavaggio oculare di emergenza e docce di sicurezza devono essere disponibili nelle immediate vicinanze di qualsiasi potenziale rischio di esposizione.

L'inalazione potrebbe non essere la sola via di esposizione e che provvedimenti per minimizzare l'esposizione cutanea dovrebbero essere considerati.

Dispositivi di protezione individuale

: Indumenti protettivi. Occhiali di protezione a mascherina. Guanti protettivi. Respiratore per particelle/aerosol.



Protezione delle mani	: Indossare guanti impermeabili resistenti ai prodotti chimici. Gomma nitrile (EN 374) Esempi di materiali preferiti per guanti con effetto barriera includono: <ul style="list-style-type: none">- Polietilene.- Etil vinil alcool laminato ("EVAL").- Cloruro di polivinile ("PVC" o "vinile").- Gomma di stirene/butadiene.- Viton. Esempi di materiali accettabili per guanti con effetto barriera includono: <ul style="list-style-type: none">- Gomma di butile.- Polietilene clorurato.- Gomma naturale ("latex")- Neoprene.- Gomma nitrile/butadiene ("nitrile" o "NBR"). Quando si prevede un contatto prolungato o frequentemente ripetuto, si raccomanda l'uso di guanti con classe di protezione 5 o superiore (tempo di infiltrazione superiore a 240 minuti secondo la norma EN 374). Quando si prevede solo breve contatto, si raccomanda l'uso di guanti con classe di protezione 3 o superiore (tempo di infiltrazione maggiore di 60 minuti secondo la norma EN 374).
Protezione degli occhi	: Occhiali di sicurezza o una visiera (EN 166)
Protezione della pelle e del corpo	: Abbigliamento protettivo con maniche lunghe impermeabile e resistente agli agenti chimici. Stivali di gomma.
Protezione delle vie respiratorie	: Una protezione respiratoria dovrebbe essere indossata quando esiste il rischio di eccedere il limite di esposizione. Cartuccia per vapori organici con un pre-filtro per particelle, tipo AP2.
Misure di igiene	: Non mangiare, bere o fumare durante la manipolazione del prodotto. Pulire i guanti con acqua e sapone prima di rimuovere. Lavarsi le mani e il viso con acqua e sapone prima di mangiare, bere o fumare. Pulire regolarmente l'attrezzatura, i locali e gli abiti da lavoro. Indumenti di lavoro devono rimanere nell'area di lavoro e immagazzinati separatamente dagli abiti civili.
Controlli dell'esposizione ambientale	: Lo scarico nell'ambiente deve essere evitato. Non contaminare le acque superficiali e sotterranee.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liquido
Colore	: Da giallo a bruno.
Odore	: Aromatico.
Soglia olfattiva	: Dati non disponibili
pH	: 4.8
pH soluzione	: 1 %
Velocità d'evaporazione relativa (acetato butilico=1)	: Dati non disponibili
Punto di fusione	: Non applicabile.
Punto di congelamento	: Dati non disponibili
Punto di ebollizione	: Dati non disponibili
Punto di infiammabilità	: 53.6 °C <i>Pensky-Martens, coppa chiusa, ASTM D93</i>
Temperatura di autoaccensione	: 340 °C <i>Metodo A15 della CE</i>
Temperatura di decomposizione	: Dati non disponibili

Infiammabilità (solidi, gas)	: Dati non disponibili
Tensione di vapore	: Dati non disponibili
Densità relativa di vapore a 20 °C	: 0.97 (20°C / 4°C)
Densità relativa	: Dati non disponibili
Solubilità	: Dati non disponibili
Log Pow	: Non ci sono dati disponibili per questo prodotto. Vedere la sezione 12 per dati sui singoli componenti.
Log Kow	: Dati non disponibili
Viscosità cinematica	: 306 mm ² /s (40 °C)
Viscosità dinamica	: Dati non disponibili <i>Impatto Meccanico (8 pollici)</i>
Proprietà esplosive	: Non è esplosivo.
Proprietà ossidanti	: Nessuna proprietà ossidante.
Limiti d'esplosività	: Dati non disponibili
Tensione superficiale	: 30 mN/m (25 °C)

9.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto è stabile alle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile alle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Polimerizzazione pericolosa non si verifica.

Non è esplosivo, e non presenta proprietà ossidanti.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Pericolo d'incendio : La combustione o decomposizione termica può generare vapori tossici. Composti del cloro, Ossidi di azoto, Ossido di carbonio, Idrocarburi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta : Nocivo se ingerito. Nocivo se inalato.

BARKAN	
DL50 orale ratto	> 1030 mg/kg
DL50 cutaneo ratto	> 5000 mg/kg
CL50 inalazione ratto	> 2 mg/l/4h

Corrosione/irritazione cutanea : Ha rivelato la possibilità di allergia per contatto nei ratti. Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sul porcellino d'India.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi : Può causare una moderata irritazione oculare. Può causare una lieve lesione corneale.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità delle cellule germinali : Per l'ingrediente attivo (gli ingredienti attivi): I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi. I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

Cancerogenicità	: Non classificato.
Tossicità riproduttiva	: Per ingrediente(i) attivo(i) simile(i) Dinocap. In studi su animali non interferisce sulla riproduzione
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)	: Può provocare sonnolenza o vertigini.
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)	: Per l'ingrediente attivo (gli ingredienti attivi): Negli animali, effetti sono stati riportati sui seguenti organi: Fegato. Contiene un componente o dei componenti di cui è stato riportato che hanno causato degli effetti sugli organi seguenti negli animali: Vie respiratorie. Polmone. Apparato gastrointestinale. Tiroide. Tratto urinario. I livelli di dosaggio che producono questi effetti risultano diverse volte superiori ad ogni altro livello di dose prevedibile per esposizione durante l'uso.
Pericolo in caso di aspirazione	: Non classificato
Tossicità per lo sviluppo	: Per l'ingrediente (gli ingredienti) attivo (attivi): Non ha provocato difetti alla nascita o altri effetti nel feto anche a dosi che hanno causato effetti tossici sulla madre. Per il (i) componente(i) minore(i) È risultato tossico per il feto in animali di laboratorio a dosi tossiche per la madre. Non ha causato malformazioni alla nascita in animali di laboratorio.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

BARKAN	
CL50 Pesci (<i>Lepomis macrochirus</i>)	0,11 mg/l (96h)
CE50 Daphnia	0,00306 mg/l (48h)
DL50 orale <i>Anas platyrhynchos</i>	>486 mg/kg del peso della persona.
DL50 orale <i>Apis mellifera</i>	84,8 microgrammi/ape
DL50 cutaneo <i>Apis mellifera</i>	90 microgrammi/ape
CL50 <i>Eisena fetida</i>	14 d: 210 mg/kg

12.2. Persistenza e degradabilità

Meptyldinocap (131-72-6)	
Persistenza e degradabilità	Si prevede che il materiale sia solo molto lentamente biodegradabile nell'ambiente. Non passa i test OECD/CE sulla biodegradabilità facile.
Stabilità in acqua (tempo di mezza-vita)	30,4 d; 20 °C; pH: 7
Biodegradabilità (Test OECD 301F)	18,4 % (28d) Finestra di 10 giorni: Non superato

Idrocarburi, C10, aromatici, <1% di naftalene	
Persistenza e degradabilità	Il materiale è inerentemente biodegradabile. Raggiunge più del 20% di biodegradabilità nei tests OECD sulla biodegradabilità inerente.

Alchil solfonato (68953-96-8)	
Persistenza e degradabilità	Non rilevati dati significativi.

Idrocarburi, C10, aromatici, <1% di naftalene

Persistenza e degradabilità	Per materiale(i) simile(i) La biodegradazione può accadere sotto condizioni aerobiche (in presenza di ossigeno). Secondo le linee guida restrittive del test OECD, questo materiale non può essere considerato facilmente biodegradabile; comunque, questi risultati non significano necessariamente che il materiale non sia biodegradabile in condizioni ambientali
-----------------------------	---

Naftalene (91-20-3)

Persistenza e degradabilità	È stimato che il materiale sia rapidamente biodegradabile.
Biodegradabilità (Test OECD 301F)	99,9 % (15,2 d)

12.3. Potenziale di bioaccumulo
Meptyldinocap (131-72-6)

Bioaccumulazione	Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).
Coefficiente di ripartizione, n-ottanolo/acqua (log Pow)	6,55
Fattore di bioconcentrazione (FBC) <i>Lepomis macrochirus</i>	992

Idrocarburi, C10, aromatici, <1% di naftalene

Bioaccumulazione	Per materiale(i) simile(i) Il potenziale di bioconcentrazione è elevato (FBC >3000 o log Pow compreso tra 5 e 7).
------------------	---

Alchil solfonato (68953-96-8)

Bioaccumulazione	Non rilevati dati significativi.
------------------	----------------------------------

Idrocarburi, C10, aromatici, <1% di naftalene

Bioaccumulazione	Per materiale(i) simile(i) Il potenziale di bioconcentrazione è elevato (FBC >3000 o log Pow compreso tra 5 e 7).
------------------	---

Naftalene (91-20-3)

Bioaccumulazione	Il potenziale di bioconcentrazione è moderato (FBC tra 100 e 3000 o il log Pow tra 3 e 5).
Coefficiente di ripartizione, n-ottanolo/acqua (log Pow)	3,3
Fattore di bioconcentrazione (FBC)	40 - 300

12.4. Mobilità nel suolo
Meptyldinocap (131-72-6)

Mobilità nel suolo	Si pensa che il materiale sia relativamente fermo sul suolo (Koc maggiore di 5000).
Coefficiente di ripartizione carbone organico/acqua nel suolo (Koc)	58.245
245Costante della legge di Henry	1,16 ⁻⁰² Pa*m ³ /mole.

Idrocarburi, C10, aromatici, <1% di naftalene

Mobilità nel suolo	Non rilevati dati significativi.
--------------------	----------------------------------

Alchil solfonato (68953-96-8)

Mobilità nel suolo	Non rilevati dati significativi.
--------------------	----------------------------------

Idrocarburi, C10, aromatici, <1% di naftalene

Mobilità nel suolo	Non rilevati dati significativi.
--------------------	----------------------------------

Naftalene (91-20-3)

Mobilità nel suolo	Il potenziale di mobilità nel suolo è medio (Koc fra 150 e 500).
--------------------	--

Coefficiente di ripartizione carbone organico/acqua nel suolo (Koc)	240 - 1.300
---	-------------

245Costante della legge di Henry	$2,92^{*10^{-4}}$ - $5,53^{*10^{-4}}$ atm*m ³ /mol (25 °C)
----------------------------------	--

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna delle sostanze componenti e contenuta nell'Allegato XIV o nella Candidate list. Miscela non persistente, né soggetta a bioaccumulo o tossica (PTB), non molto persistente né soggetta a forte bioaccumulo (vPvB).

12.6. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Divieti	Evitare o ridurre al minimo la formazione di rifiuti. Divieto di scarico in corsi d'acqua e/o in rete fognaria.
Distruzione/eliminazione	Eliminare in centri di trattamento autorizzati secondo la normativa nazionale e locale.
Rifiuti pericolosi	La classificazione del prodotto può essere motivo di classificazione anche del rifiuto.
Imballi contaminati	
Decontaminazione/lavaggio	Lavare abbondantemente con acqua, verificando analiticamente se sia necessario inviare in centri autorizzati o se smaltibili normalmente le soluzioni di lavaggio.
Distruzione/eliminazione	Rigenerare e riciclare gli imballi dopo la decontaminazione se possibile, in caso contrario eliminare come rifiuto.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Secondo i requisiti di ADR / RID / IMDG / IATA / ADN

14.1. Numero ONU

Numero ONU (ADR) : 1993

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Denominazione ufficiale per il trasporto (ADR) : LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (Meptil Dinocap e Idrocarburo Aromatico)

Transport document description (ADR) : UN 1993 LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (Meptil Dinocap e Idrocarburo Aromatico), 3, III

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe (ADR) : 3

Classe (IATA) : 3 - Flammable Liquids

14.4. Gruppo d'imballaggio

Gruppo di imballaggio (ADR) : III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente :



Altre informazioni : Nessuna ulteriore informazione disponibile.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**14.6.1. Trasporto via terra**

Codice di classificazione (ADR) : F1

14.6.2. Trasporto via mare

Numero EmS (1) : F-E,S-E

14.6.3. Trasporto aereo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di Marpol 73/78 e il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****15.1.1. Normative UE**

Nessuna restrizione ai sensi dell'allegato XVII del regolamento REACH

Non contiene sostanze candidate REACH

15.1.2. Norme nazionali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 16: Altre informazioni**Revisione / Aggiornamento**

Questa scheda è stata aggiornata alla versione 1.1 (con riferimento alla data riportata in tutte le pagine). Il modello della scheda è conforme a quanto stabilito dal Regolamento 453/2010 della Commissione che modifica il Regolamento 1907/2006. I punti ed i testi, modificati rispetto alla precedente versione, sono i seguenti: tutti e 16.

Avviso agli utilizzatori

Questa scheda di sicurezza completa la scheda tecnica di utilizzo del prodotto, ma non la sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulle conoscenze relative al prodotto in oggetto alla data di compilazione della scheda. La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore dalla conoscenza e dalla applicazione di ogni regolamentazione pertinente alla sua attività. L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha semplicemente lo scopo di aiutare il destinatario a soddisfare gli obblighi che gli competono durante l'utilizzazione del prodotto pericoloso e non di cui è l'unico responsabile.

Centri Antiveleno:

Centri Antiveleno	Phone	Città
Ospedale Niguarda Ca' Granda	+39 02-66101029	MILANO

Policlinico A. Gemelli	+39 06-3054343	ROMA
Policlinico Umberto I	+39 06-490663	ROMA
CENTRO NAZIONALE TOSSICOLOGICA FONDAZIONE MAUGERI	+39 0382-24444	PAVIA
Ospedale Civile Sant'Andrea	+39 0187-533296	LA SPEZIA
Istituto Anestesia e Rianimazione II Cattedra di Anestesia e Rianimazione	+39 011-6637637	TORINO
Ospedali Riuniti	+39 0965-811624	REGGIO CALABRIA
Ospedale Civile	+39 0434-550301	PORDENONE
SERVIZIO ANTIVELENI - "G. Gaslini" -	+39 010-56361; +39 010 3760603	GENOVA
Ospedale Santissima Annunziata	+39 0871-345362	CHIETI
Ospedale Garibaldi	+30 095-7594120	CATANIA
Ospedale Maggiore	+39 051-333333	BOLOGNA
Ospedale Vito Fazzi	+39 0832-665374	LECCE
SERVIZIO AUTONOMO DI TOSSICOLOGIA, USL 10	+39 055-4277238	FIRENZE
Ospedale Infantile Burlo Garofalo	+39 040-3785373-333	TRIESTE

Testo delle frasi H e EUH:

Acute Tox. 4 (Inhalation)	Tossicità acuta in caso di inalazione, categoria 4
Acute Tox. 4 (Oral)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 2
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Carc. 2	Cancerogenicità, categoria 2
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquidi infiammabili, categoria 3
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione della pelle, categoria 1
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) — categoria 3 — Narcosi
H226	Liquido e vapori infiammabili
H302	Nocivo se ingerito
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
H315	Provoca irritazione cutanea
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea
H318	Provoca gravi lesioni oculari
H319	Provoca grave irritazione oculare
H332	Nocivo se inalato
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini

H351	Sospettato di provocare il cancro
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Queste informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze e descrivono il prodotto per la tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non devono essere interpretate come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto